

Procederemo a suo tempo alla votazione segreta di questo disegno di legge.

Osservazioni sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Il ministro di grazia e giustizia essendo impegnato in lavori urgenti fa sapere che non può venire oggi alla Camera per rispondere alle interrogazioni, ed il sottosegretario di Stato è assente da Roma. Per questa ragione non può intraprendersi la discussione del disegno di legge sull'abolizione del sequestro dei giornali, e propongo alla Camera di rimandarla a domani.

FAELLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

FAELLI. Come relatore della legge mi permetterei di insistere perchè sia ben accertato che domani la legge si discuterà. È un argomento molto antico, ma che interessa grandemente dal punto di vista politico.

PRESIDENTE. Se fosse presente il ministro, si potrebbe discutere anche oggi.

FAELLI. Allora vorrei che si mettesse nell'ordine del giorno come primo argomento.

PRESIDENTE. Ma prima di quello, c'è il disegno di legge sulle modificazioni alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Se domani riusciremo a fare la votazione a scrutinio segreto sui sette disegni di legge già approvati per alzata e seduta potremo procedere nell'ordine del giorno. È da augurarsi che domani si riesca a votarli e che i colleghi che oggi non sono presenti vogliano domani intervenire, per partecipare ai lavori della Camera. Perchè è comodo starsene a casa, ma allora è meglio rinunciare all'ufficio. (*Approvazioni — Commenti*).

FAELLI. Noi siamo qui!

PRESIDENTE. Non si può discutere il disegno di legge sulle modificazioni alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli perchè manca il relatore e non si può discutere il disegno di legge sull'abolizione del sequestro preventivo dei giornali, perchè il ministro di grazia e giustizia non è presente e non può intervenire alla discussione. In questa condizione di cose sono obbligato di pregare la Camera di rimettere a domani la discussione dei disegni di legge (*Commenti*).

CAVAGNARI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAGNARI. Per far sì che la Camera abbia lavoro e che i ministri possano trovarsi al loro posto, faccio mia oggi la pro-

posta fatta ieri dall'onorevole Giolitti, e faccio istanza all'onorevole Presidente perchè siano iscritti nell'ordine del giorno i bilanci per discuterli sui disegni ministeriali. (*Approvazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Onorevole Cavagnari, oggi è stata convocata la Sottogiunta per il bilancio di agricoltura; domani mattina è convocata la Sottogiunta per il bilancio dei lavori pubblici; la Giunta generale è convocata pure per domani; dunque fra un paio di giorni saranno distribuite le relazioni di questi bilanci. Mi pare dunque che per il ritardo di due giorni non sia opportuno fare questa istanza, la quale non porterebbe che un ritardo nelle discussioni.

CAVAGNARI. Mi permetta, onorevole Presidente; intanto si potrebbero discutere i bilanci secondo il disegno ministeriale; quando poi verranno le relazioni, si discuteranno su queste. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. È inutile; io non mi sento di assumere una simile responsabilità; in caso diverso lascierò volentieri il mio posto.

GIOLITTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha la facoltà.

GIOLITTI. Noi ci troviamo di fronte ad una violazione positiva del regolamento, e non è in diritto di nessuno di violare il regolamento. (*Approvazioni*).

Il regolamento prescrive che, quando le relazioni sui bilanci non sono presentate entro il 31 marzo, si deve discutere sui disegni di legge ministeriali; non so perchè non si possa eseguire tale disposizione.

Ricordo che due anni fa, come presidente del Consiglio, domandai io stesso che questa disposizione fosse eseguita e la Camera non trovò nulla a ridire. Mi pare dunque che anche in questo caso non ci sia altro da fare che inscrivere nell'ordine del giorno i bilanci, di cui non sono state ancora approvate le relazioni. (*Approvazioni*).

BARZILAI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BARZILAI. Ho chiesto di parlare per associarmi alla proposta dell'onorevole Giolitti. Noi abbiamo pochissimo tempo dinanzi, perchè l'onorevole presidente sa che alla fine di giugno la Camera italiana prende le vacanze. Ci prepariamo quindi una serie di sedute mattutine ed un lavoro affrettato. Oggi, per esempio, non si è potuto discutere una legge dieci volte matura, come quella del sequestro preventivo, perchè era assente il ministro. Sarebbe bene provvedere in qualche modo perchè la Camera non si trovi poi all'ultima ora con un lavoro